

Il nuovo stadio

di **Pierpaolo Lio**

Il Meazza bis pare ormai cosa (quasi) fatta. Dopo il primo via libera tecnico, seppur «condizionato», Beppe Sala sembra essersi arreso all'idea che la rivoluzione a San Siro si farà. Anche se ribadisce che il suo parere personale resta per l'opzione conservativa, che non preveda ruspe a profanare la «Scala del calcio»: «Se si



I manager
Alessandro Antonello (a sinistra), amministratore delegato Inter, con Paolo Scaroni, presidente Milan, alla presentazione dei progetti per il nuovo stadio

Sanga Basket

Da vent'anni l'inclusione va a canestro

«La più grande soddisfazione è stata vedere un ragazzo tirare a canestro sulle proprie gambe per la prima volta, un gesto semplice, ma che a volte non lo è affatto». Parola di Davide Motta, responsabile del basket, il progetto della San Gabriele Basket che ha permesso a ragazzi con disabilità di giocare con atleti normodotati. Sabato, quella che tutti chiamano Sanga, compirà 20 anni, proprio quando la società fondata da Franz Pinotti è tra i candidati all'Ambrogino d'Oro. Inclusione è il motto: le donne rappresentano un'eccellenza, gli stranieri partecipano attivamente, le scuole della zona sono coinvolte nei progetti con i diversamente abili. Una storia nata nell'oratorio di via Termopili, tra viale Monza e via Padova. Oggi Sanga vanta una squadra femminile in A2, una maschile in Serie D. «Con i risultati sportivi vogliamo convincere il Comune a fornire impianti migliori per realizzare i nostri progetti — dice Pinotti —. Anche uno spogliatoio pensato per quanti sono sulla sedia a rotelle può fare la differenza».

Lorenzo Nicolao
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Garanzie sui tempi dei cantieri» San Siro, i timori di Sala

Milan, Inter e il business al Meazza. «Va trovata una formula»

trovasse una formula per non buttarlo giù, sarebbe estremamente importante», conferma. Se rivoluzione deve proprio essere, però, il sindaco chiede certezze: va scongiurato l'incubo di cantieri infiniti. O, peggio ancora, abbandonati prima di terminare l'intera operazione.

È un timore che sempre aleggia su maxi interventi che finiscono per ridisegnare (o stravolgere, dipende dai punti di vista) grandi pezzi di città. Ed è oggi la principale preoccupazione per il Comune, insieme al tema volumetrico. «Il punto, non nascondiamocelo, è quanto e cosa si costruisce lì, perché lo stadio in sé non assicura alle squadre un ritorno economico sufficiente a ripagare l'investimento. «Hanno bisogno di altro, e questo è il dibattito politico che stiamo facendo». Il primo sì tecnico al progetto, sembra però aver scalfito le



Il sindaco
Il problema è come avere la certezza che il percorso non si fermi

resistenze. In attesa dell'indicazione del consiglio comunale sull'interesse pubblico del dossier e della decisione della giunta, la conferenza dei servizi (l'insieme dei soggetti pubblici interessati a una trasformazione urbanistica e chiamati a dare il loro parere sulla fattibilità dell'operazione) ha acceso semaforo verde, con una serie di riserve che spaziano dalle «carenze» riscontrate nel piano economico finanziario dei club, alla pronuncia della Soprintendenza che pende sui programmi rossonerazzurri per il Meazza. Il sindaco ne prende atto: Milan e Inter hanno su-

perato il primo ostacolo. C'è allora da offrire rassicurazioni alla città sul futuro. «Stiamo affidando alle squadre un progetto che non è solo per un nuovo stadio, ma è un ripensamento di un intero quartiere, e richiederà degli anni — sottolinea —. Il problema è come avere la garanzia che questo percorso non s'interrompa, trovare una formula che ci garantisca che se si parte, poi si arriva alla fine e non si rimanga con il cerino in mano. Altrimenti sarebbe un disastro per chi abita in zona».

La questione non è così campata per aria, per il sindaco. È anzi un dubbio più che giustificato dalla natura stessa delle nuove proprietà dei due storici club milanesi. Il calcio moderno ha assistito all'estinzione dei tifosi-mecenate, che hanno lasciato il posto a colossi industriali e finanziari che vivono il football come continuazione degli affari con altri mezzi: «Le società non sono più gestite da patron che lo fanno per passione, ma sono business e quindi la cessione di una o due società prima della fine dei lavori» è un'eventualità che «ci sta»: «Dobbiamo avere garanzie», ripete.

1,2
I miliardi di euro di investimento previsto su San Siro 2

SUV PEUGEOT 3008
IL FUTURO NON SI ATTENDE, SI GUIDA.

SOLO DA PEUGEOT MILANO RACCHETTA E BORSONE HEAD SPEED IN OMAGGIO!

GAMMA SUV PEUGEOT LA SCELTA DI 200.000 ITALIANI

ANTICIPO 0
DA 229 € AL MESE
TAN 4,75% TAEG 6,65%

ANCHE DOMENICA

MOTION & e-MOTION

PEUGEOT

SOLO DA NOI. SOLO 30 UNITÀ. SOLO FINO AL 31 OTTOBRE. Solo a ottobre con l'acquisto di una Peugeot 3008 ricevi subito in regalo la racchetta Head Speed, consigliata da Alexander Zverev, e il borsone. È una promozione esclusiva di Peugeot Milano.

Info su peugeot.it - Scade il 31/10/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta "Gamma SUV Peugeot con anticipo zero a partire da 229 €" riferita a Peugeot SUV 2008 PureTech 82 S&S ACTIVE con ruota di scorta. Prezzo di listino € 18.510. Prezzo promo € 13.402,68, chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse. Valido in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi (IPT e imposta di bollo su conformità escluse) e adesione al finanziamento i-Move. Anticipo € 0. Imposta sostitutiva sul contratto € 34,38. Spese di incasso mensili € 3,50. Spese pratica pari a € 350. Importo totale del credito € 13.752,68. Interessi € 1.513,20. Importo totale dovuto € 15.426,26. 35 rate mensili da € 228,99 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 7.376,18. TAN 4,75%, TAEG 6,65%. Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vettura in pronta consegna con immatricolazione entro il 31/10/2019 presso le Concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Immagini inserite a scopo illustrativo. 200.000 italiani - Fonte: UNRAE, dato riferito alle immatricolazioni della Gamma SUV Peugeot, dal lancio di SUV 2008 nel 2013 fino all'08/2019. L'omaggio è valido solo per vetture immatricolate entro il 31/10/2019, fino a esaurimento scorte, non convertibile in denaro.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi consumi ciclo combinato ed emissioni CO₂ rispettivamente: 5,6 l/100 km e 129 g/km per 2008; 5,8 l/100 km e 131 g/km per 3008; 5,7 l/100 km e 131 g/km per 5008.